



Zagabria, 14/08/2026

BOLLETTINO ECONOMICO N. 49

1. Macroeconomia

Fitch conferma il rating della Croazia a A-

L'agenzia Fitch ha confermato il rating di lungo termine della Croazia a A- con prospettive stabili. L'agenzia definisce, in particolare, credibile l'outlook economico del Paese, grazie ad una crescita sostenuta, alla stabilità politica e all'impegno del governo a rafforzare il ruolo della Croazia nell'UE. Allo stesso tempo, la Croazia si trova ad affrontare sfide strutturali, tra cui una debole crescita della produttività e un rapido aumento dei salari, che ha fatto lievitare il costo del lavoro. Inoltre, l'economia rimane fortemente dipendente dal turismo, esponendo il Paese a shock della domanda esterna. Fitch prevede che la crescita si attesterà al 2,4% nel 2026 e al 2,5% nel 2027-2028 (in calo rispetto al 2025 in cui il PIL è aumentato del 3,4%), rimanendo comunque al di sopra della media nell'Eurozona, pari allo 0,9%. I fondi del PNRR rimarranno un importante motore di crescita dell'economia della Croazia. Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, Fitch prevede un tasso di inflazione del 4,2% nel 2026 e un calo al 3,6% nel 2027.

Rallentamento dell'inflazione a luglio

Secondo i dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica (DZS), a luglio l'indice dei prezzi al consumo è aumentato del 3,9% su base annua, mentre rispetto a giugno si registra un lieve calo dello 0,2%. Si tratta del terzo mese consecutivo di frenata dell'inflazione, dopo il 5,8% di aprile, il 5,2% di maggio e il 4,5% di giugno. L'andamento conferma una graduale attenuazione delle pressioni inflazionistiche, anche se il costo della vita continua a crescere rispetto allo scorso anno. A incidere maggiormente sull'inflazione sono stati ancora una volta i rincari dell'energia, aumentata del 12,2% rispetto a luglio 2025. Seguono i servizi, con un incremento dell'8,5%, mentre alimenti, bevande e tabacco hanno segnato un aumento più contenuto, pari allo 0,5%. Su base mensile, invece, i prezzi dei prodotti industriali non energetici sono diminuiti del 3%, mentre i servizi sono aumentati dell'1,5%. In lieve crescita anche alimentari, bevande, tabacco ed energia, tutti in rialzo dello 0,4% rispetto a giugno. Secondo Eurostat, l'inflazione in Croazia si è attestata al 3,6%, un valore che mantiene il Paese tra quelli con la dinamica dei prezzi più sostenuta nell'UE dopo Lituania (5,6%), Bulgaria (4,1%) e Cipro (4%).

Dichiarazioni del Primo Ministro Plenković sui salari

Il Primo Ministro Plenković ha dichiarato che l'obiettivo del Governo è di portare il salario medio a 1600 euro entro la fine del mandato (2028). Inoltre, a partire dall'autunno l'Esecutivo terrà consultazioni con datori di lavoro e sindacati sul salario minimo, che attualmente si attesta a 1.050 euro lordi. Il Primo Ministro ha evidenziato che negli ultimi dieci anni il salario minimo è cresciuto del 134%, mentre i salari medi sono aumentati di oltre il 100%. Allo studio del Governo ci sono misure in base alle quali lo Stato finanzia per alcuni mesi un eventuale aumento del salario minimo, per garantire la sostenibilità di tale provvedimento per i datori di lavoro.

2. Infrastrutture

Prolungamento dell'autostrada A7. Firma del contratto per la realizzazione del tratto stradale Jadranovo-Selce

Nei giorni scorsi, alla presenza del Vice Primo Ministro del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture, Oleg Butković, e del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'impresa Hrvatske autoceste, responsabile della gestione della rete autostradale croata, è stato firmato il contratto per la realizzazione del tratto Jadranovo-Selce, del valore di 252 mln euro. L'opera, lunga 12,3 km, si inserisce nell'ambito del progetto del Governo di prolungare verso sud l'autostrada A7 dalle località di Mattuglie e Porto Re (nei pressi di Fiume) fino a Žuta Lokva (Regione di Lika e Segna). Essa sarà interamente finanziata dalla Croazia senza ricorrere a fondi europei. Il tracciato comprenderà tre viadotti e quattro gallerie, caratteristiche che ne fanno una delle opere ingegneristiche più articolate attualmente in costruzione in Croazia. Sui cantieri saranno impegnati tra 200 e 300 ingegneri. Il Ministro Butković ha dichiarato che i lavori prenderanno il via entro la fine dell'estate e dovrebbero concludersi entro 42 mesi. Butković ha sottolineato che il progetto è nel più ampio quadro degli investimenti infrastrutturali in corso nel Paese, ricordando, in particolare, i lavori di ammodernamento della c.d. Ipsilon istriana, la costruzione della terza corsia tra Zagabria e Karlovac e l'avvio dei lavori per la nuova tangenziale della capitale. Parallelamente procede anche l'opera di installazione del nuovo sistema elettronico di riscossione del pedaggio, la cui entrata in funzione è prevista a marzo 2027.

3. Turismo

Andamento del settore

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica (DZS), tra gennaio e luglio la Croazia ha registrato 12,4 mln di arrivi e 59,1 mln pernottamenti, entrambi in aumento dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2025. Particolarmente positivi sono stati i risultati registrati nel mese di luglio, con 4,7 mln di arrivi e 29,6 mln di pernottamenti, pari rispettivamente a + 2,5 e 1% rispetto al mese di giugno. La costa adriatica continua a concentrare la quasi totalità dei flussi, con 56,1 mln di pernottamenti nei primi sette mesi (+0,5 %), mentre il dato è di 3 mln (+1%) per le località interne, inclusa Zagabria. La Germania resta il principale Paese di provenienza del turismo straniero, con 10,3 mln di pernottamenti, seguita da Slovenia, Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Italia. 7,6 milioni sono stati i turisti croati che hanno pernottato in località del Paese.

4. Rapporti economici Italia-Croazia

Il ristorante “Tomassino” di Zagabria riceve il certificato “Ospitalità italiana nel Mondo”

La Camera di Commercio Italo-Croata (CCIC) ha premiato il ristorante Tomassino di Zagabria con il prestigioso certificato «Ospitalità Italiana nel Mondo». Tale riconoscimento, dedicato alle strutture che promuovono all'estero l'autenticità, la qualità e i valori della cultura gastronomica italiana, si inserisce nell'ambito di un progetto, giunto alla seconda edizione, promosso dal sistema delle Camere di commercio italiane e realizzato dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (ISNART). Il ristorante Tomassino fa parte del gruppo turistico-alberghiero croato Maistra ed è situato all'interno dell'Hotel Sheraton della capitale croata. Selezionato tra le strutture ricettive e ristorative che rispettano elevati standard qualitativi, esso si è contraddistinto per l'alto livello di professionalità e la capacità di offrire nel cuore della capitale croata un'autentica esperienza enogastronomica italiana, anche attraverso un'attenta selezione delle materie prime, dei prodotti e dei vini, accompagnata da un servizio di alta qualità. Alla cerimonia è intervenuto l'Ambasciatore d'Italia a Zagabria, Paolo Trichilo, che, nel confermare la qualità e l'eccellente offerta del ristorante, ha ricordato la proficua collaborazione negli ultimi anni con l'Ambasciata nell'ambito della “Settimana della Cucina Italiana nel Mondo”, da ultimo lo scorso anno con l'organizzazione presso la struttura della cena “La Basilicata, Terra dell'Altrove: dove i sapori e la cultura si incontrano”.



(Red. Costa)